

Mostre e musei Milano Spazio Cernaia

## First Time in Milan, mostra di Edward Spitz

Mercoledì 13 ottobre 2021



ALTRE FOTO >

**Mercoledì 13 ottobre 2021** si svolge allo **Spazio Cernaia** la prima personale milanese di **Edward Spitz**, l'artista senza volto che rompe lo schema narrativo del fumetto e lo trasforma in opera d'arte. Un'esplosione di **colori, figure irriverenti e denunce sociali** provocatorie celate sotto un velo di ironia: questi gli ingredienti dell'esposizione **First Time in Milan** di Edward Spitz, a cura di Ermanno Tedeschi.

**Calendario**

Date, orari e biglietti



L'artista contemporaneo affronta temi sociali attraverso espressioni artistiche dal forte impatto decorativo: Spitz ha l'abilità di saper sapientemente fondere le pagine di originali **fumetti d'epoca**, che utilizza per realizzare lo sfondo, e vi sovrappone **icone dipinte a mano e poi sigillate da uno spesso strato di resina** non prima di avergli dato voce esprimendo attraverso di essi paradossi dell'attuale società di massa ma la sua genialità sta nel fatto che questa suavelata denuncia sociale è in perfetta armonia con il personaggio rappresentato.

La mostra è **aperta al pubblico per un solo giorno**, mercoledì 13 ottobre 2021 in **orario 10.00-19.00**, a **ingresso gratuito** con obbligo di Green Pass. L'esposizione è allestita presso lo Spazio Cernaia (via Cernaia 1), dietro i chioschi di San Marco, un giardino segreto accostato a uno spazio espositivo dal sapore underground.

Edward Spitz è un artista che parla poco di sé, **la sua identità è infatti sconosciuta**, e preferisce che a parlare siano i suoi quadri. Di lui si sa che è l'artista dei fumetti, di cui è anche un irriverente collezionista. Naturalmente è un accanito lettore di strisce: *Topolino, Braccio di Ferro, Linus e Superman*. I classici. L'artista ha fatto suoi quegli aspetti che appartengono al mondo della cultura del fumetto, ha così sviluppato **una forma d'arte apparentemente semplice ed immediata dal forte impatto decorativo** che ha senza dubbio contribuito al suo successo ma che nasconde ad una più attenta analisi, come ogni fumetto che si rispetti, un **profondo studio di carattere psicologico e sociale che rende le sue opere allegre ma mai superficiali**. Edward Spitz fa un'ulteriore ricerca tecnica e visiva scegliendo di personalizzare ogni singola opera con la rappresentazione coerente di un personaggio ogni volta diverso. Un protagonista che appartiene alla cultura popolare di massa mutuato dall'universo fumettistico e di cui tutti, al di là di qualsiasi status o età, hanno memoria visiva.